

A tutti Clienti
Loro Sedi

Circolare n. 22-2024

Oggetto: Rinnovo contrattuale CCNL Legno – Aziende Artigiane

In data **5 marzo 2024** le associazioni datoriali CNA Produzione, CNA Costruzioni, CONFARTIGIANATO Legno e Arredo, CONFARTIGIANATO Marmisti, CASARTIGIANI e CLAAI, insieme alle OO.SS. FENEAL - UIL, FILCA - CISL, FILLEA - CGIL, hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo per il rinnovo del CCNL 3 maggio 2022 per i dipendenti delle imprese artigiane e piccole medie imprese dell'area legno-lapidei, scaduto il 31 dicembre 2022. Il contratto decorre dal **1° gennaio 2023** ed avrà validità sino al **31 dicembre 2026**, sia per la parte economica che per quella normativa.

Il CCNL continuerà a produrre i suoi effetti anche dopo la suddetta scadenza, fino alla data di decorrenza del successivo accordo di rinnovo.

Di seguito si riportano i principali contenuti economici e normativi previsti nell'ipotesi di accordo:

- Incrementi retributivi;
- Una tantum;
- Scatti anzianità;
- Preavviso;
- Donne vittime di violenza di genere;
- Contratto a tempo determinato;
- Apprendistato professionalizzante.

Incrementi retributivi

Si stabiliscono gli incrementi dei minimi tabellari, con riferimento al **livello D** per il settore **legno**, tali incrementi sono da **riparametrarsi** sugli altri livelli e verranno erogati in **quattro tranches**.

Con riferimento al settore **legno, arredamento e mobili** si prevede un incremento di **180,00 euro**, da erogare nelle seguenti tranches:

- **55,00 euro** dal **1° marzo 2024**;
- **50,00 euro** dal **1° gennaio 2025**;
- **40,00 euro** dal **1° gennaio 2026**;
- **35,00 euro** dal **1° ottobre 2026**.

Settore Legno, arredamento e mobili					
Livello	Aumenti a partire dal				Totale
	1° marzo 2024	1° gennaio 2025	1° gennaio 2026	1° ottobre 2026	
AS	74,83	68,02	54,42	47,62	244,89
A	69,75	63,40	50,72	44,38	228,25
B	63,75	57,96	46,37	40,57	208,65
C Super	60,98	55,44	44,35	38,81	199,58
C	58,18	52,89	42,32	37,03	190,42
D	55,00	50,00	40,00	35,00	180,00
E	52,09	47,35	37,88	33,15	170,47
F	48,94	44,49	35,59	31,14	160,16

Settore Legno, arredamento e mobili					
Livello	Minimi al 29 febbraio 2024	Minimi a partire dal			
		1° marzo 2024	1° gennaio 2025	1° gennaio 2026	1° ottobre 2026
AS	2.033,54	2.108,37	2.176,39	2.230,81	2.278,43
A	1.895,44	1.965,19	2.028,59	2.079,31	2.123,69
B	1.732,57	1.796,32	1.854,28	1.900,65	1.941,22
C Super	1.657,27	1.718,25	1.773,69	1.818,04	1.856,85
C	1.581,22	1.639,40	1.692,29	1.734,61	1.771,64
D	1.494,71	1.549,71	1.599,71	1.639,71	1.674,71
E	1.415,50	1.467,59	1.514,94	1.552,82	1.585,97
F	1.329,97	1.378,91	1.423,40	1.458,99	1.490,13

Una tantum

Ad integrale copertura del periodo di carenza contrattuale, ai soli lavoratori in forza alla data di sottoscrizione del presente accordo verrà corrisposto un importo forfetario "una tantum" suddivisibile in quote mensili, o frazioni, in relazione alla durata del rapporto nel periodo interessato, **pari a 130 euro**.

L'importo "una tantum" di cui sopra verrà erogato in due soluzioni di pari importo:

- la prima con la retribuzione del mese di **aprile 2024**;
- la seconda con la retribuzione del mese di **maggio 2024**.

Agli apprendisti in forza alla data di sottoscrizione del presente accordo sarà erogato a titolo di "**una tantum**" l'importo di cui sopra nella misura del 70% con le medesime decorrenze sopra stabilite.

L'importo di "una tantum" sarà inoltre:

- ridotto proporzionalmente per i casi di servizio militare, part-time, sospensioni per mancanza di lavoro concordate;
- è **esclusa** dalla base di calcolo del **TFR**;
- è riconosciuta anche in caso di **dimissioni** o **licenziamento**

Inoltre, gli importi già corrisposti a titolo di **futuri miglioramenti contrattuali** vanno considerati a tutti gli effetti come **anticipazioni** degli importi di una tantum in oggetto: di conseguenza, essi dovranno essere detratti da tale somma, fino a concorrenza. Tali anticipazioni **cessano** di essere corrisposte con la retribuzione relativa al mese di **marzo 2024**.

Scatti anzianità

Vengono modificati, con decorrenza dal **1° gennaio 2025**, gli importi mensili dei **5** scatti di anzianità **biennali** maturati dal lavoratore. Gli importi sono determinati come segue:

Livello	Importo
AS	Euro 20,494
A	Euro 18,944
B	Euro 16,879
C Super	Euro 16,181
C	Euro 15,329
D	Euro 14,296
E	Euro 13,522

Ai lavoratori che hanno raggiunto il numero massimo di scatti previsti alla data del 31 dicembre 2024 verrà riconosciuto esclusivamente un aumento di 5 euro sull'ultimo scatto maturato.

Si rammenta inoltre che **non è previsto** un importo a titolo di scatto di anzianità per il **livello F** di questo settore, in quanto tale livello ha natura solo **transitoria**.

Preavviso

Il licenziamento dell'operaio non in prova e non ai sensi dell'articolo 90 (licenziamento per mancanze) e le dimissioni del lavoratore non in prova potranno aver luogo in qualunque giorno della settimana con un preavviso di:

Livello	Durata
AS	2 mesi

Livello	Durata
A	2 mesi
B	2 mesi
C super	2 mesi
C	1 mese
D	1 mese
E	1 mese
F	15 giorni

La parte che risolve il rapporto di lavoro senza l'osservanza del predetto termine deve corrispondere all'altra una indennità pari all'importo della normale retribuzione per il periodo di mancato preavviso.

Al lavoratore preavvisato potranno essere concessi brevi permessi per la ricerca di nuova occupazione, compatibilmente con le esigenze di lavoro.

Donne vittime di violenza di genere

Le donne vittime di violenza inserite nei percorsi certificati dai Servizi sociali comunali, da Case rifugio o da Centri antiviolenza, hanno diritto, in base all'art. 24 del Decreto Legislativo n. 80 del 15 giugno 2015, ad un congedo retribuito non superiore a tre mesi, fruibile anche a giorni o a ore e utilizzabile nell'arco temporale di tre anni.

Ai fini dell'esercizio del diritto di cui al presente articolo, la lavoratrice, salvo casi di oggettiva impossibilità, è tenuta ad informare il datore di lavoro con un termine di preavviso non inferiore a cinque giorni, con l'indicazione dell'inizio e della fine del periodo di congedo e a produrre la certificazione richiesta.

Il contratto stabilisce come condizione di miglior favore ulteriori 2 mesi di aspettativa. Durante questi 2 mesi la lavoratrice ha diritto ad una indennità erogata dall'azienda, pari al 30% della retribuzione tabellare. L'indennità di cui al periodo precedente non ha effetti sugli istituti indiretti e differiti.

Le Parti firmatarie il presente CCNL invitano gli Enti Bilaterali Territoriali dell'Artigianato a valutare prestazioni aggiuntive da porre in essere con riferimento alle fattispecie di cui al presente articolo, al fine di assicurare un più congruo supporto nei confronti delle donne lavoratrici vittime di violenza.

E' riconosciuto, inoltre, alla lavoratrice il diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale, ove disponibili in organico con diritto su richiesta della lavoratrice alla ri-trasformazione in lavoro a tempo pieno nonché dove possibile e compatibilmente con le esigenze organizzative e produttive aziendali il diritto ad essere trasferita presso altra sede. Tale diritto alla trasformazione in part time risulta indipendente dal diritto di congedo.

Contratto a tempo determinato

Sono confermate le **causali** per il ricorso al contratto a tempo determinato al fine della stipula, proroga o rinnovo di rapporti per periodi **successivi** ai primi **dodici mesi**, ed entro i limiti massimi di legge, ovvero:

➤ punte di più **intensa attività** derivate da richieste di mercato che non sia possibile evadere con il normale potenziale produttivo per la quantità e/o specificità del prodotto e/o delle lavorazioni richieste;



Dr. Paolo Dalmaschio

Consulente del lavoro – iscritto al n. 736 dell'Albo di Bergamo

- **incrementi** di attività produttiva, di confezionamento e di spedizione del prodotto, in dipendenza di **commesse eccezionali** e/o **termini** di consegna **tassativi**;
- esigenze di **collocazione nel mercato** di diverse tipologie di prodotto non presenti nella normale produzione;

- esigenze di **professionalità** e **specializzazioni** diverse da quelle disponibili in relazione all'esecuzione di commesse particolari.

Tutte le causali di ricorso al contratto a tempo determinato previste dalla legge e dal CCNL sono **alternative** tra loro.

Apprendistato professionalizzante.

A partire dal **1° gennaio 2025** gli apprendisti, anche con rapporto in corso, hanno diritto agli **scatti di anzianità**, maturati ed erogati con le stesse modalità dei lavoratori qualificati.

L'**importo** dello scatto maturato durante il periodo di apprendistato sarà pari a **8,00 euro**.

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

Bergamo, 25 marzo 2024

Firmato C.d.L. Dr. Paolo Dalmaschio